

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 14-3403

Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019). Integrazione, in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, alla D.G.R. n. 27-2707 del 29/12/2020 di istituzione della Misura "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt".

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-2707 del 29 dicembre 2020:

- ha istituito, per l'anno 2021, nell'ambito del Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), la misura "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", per un importo pari a Euro 1.880.000,00;
- ha approvato i criteri di attuazione, prevedendo, tra l'altro, la procedura valutativa a sportello, come definita all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 123/1998.

Premesso, inoltre, che con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020:

- è stato istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, finanziandolo a valere sulle risorse destinate all'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della Transizione Ecologica), previste dall'articolo 51 commi 1, lettera b) e 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- sono state assegnate alla Regione Piemonte le seguenti risorse, per complessivi euro 115.591.000,00:

Anno	Milioni di euro
2020	3,387
2021	8,897
2022	9,337
2023	17,8
2024	18,010
2025-2030	16,280 (per anno)
2031-2033	15,840 (per anno)
2034	17,360
a decorrere dal 2035	8,680

- sono state disciplinate le modalità di utilizzo delle risorse del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella legge 58 del 28 giugno 2019, sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei ad individuare un'adeguata proporzione tra l'entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario.

Dato atto che, per quanto sopra, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. 24020 del 01/03/2021, il progetto regionale "Cittadini", ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, suddiviso nel "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kwt, a favore dei cittadini piemontesi" e nel "Progetto per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi", e che lo stesso è stato approvato con nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. n. 31146 del 25/03/2021.

Preso atto, inoltre, che con il decreto direttoriale n. MATTM_CLEA.R93 del 23/03/2021 il Ministero ha impegnato le risorse statali, previste per il finanziamento dei due progetti presentati con la sopra citata nota prot. n. 24020 del 01/03/2021, nello specifico, impegnando complessivi euro 7.300.000,00 per il “Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kw, a favore dei cittadini piemontesi”.

Dato atto:

della disponibilità delle risorse, necessarie alla copertura dei costi di gestione riferiti a tale progetto, per il triennio 2021-2023, richiesta con nota della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, prot. n. 42892 del 14/04/2021, riscontrata da parte del Settore Indirizzi e controlli società partecipate, con nota, prot. n. 048689 del 27/04/2021;

che con deliberazione della Giunta regionale, D.G.R. n. 1-3138 del 29 aprile 2021, le suddette risorse, pari ad euro 7.300.000,00, sono state stanziare a bilancio nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II per complessivi euro 7.081.000,00 per la parte relativa ai contributi (di cui euro 1.300.000,00 per il 2021, euro 3.000.000,00 per il 2022 ed euro 2.781.000,00 per il 2023) e, per la parte relativa alle spese di gestione, nella Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 11 Altri servizi generali, titolo I per complessivi euro 219.000,00 (di cui euro 65.700,00 per il 2021, euro 100.000,00 per il 2022 ed euro 53.300,00 per il 2023).

Ritenuto, pertanto, di:

- incrementare la dotazione finanziaria per la concessione di contributi, per gli anni 2021-2023, per interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt, di cui alla D.G.R. n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, per un importo pari a euro 7.081.000,00 (portando la copertura complessiva destinata a contributi a euro 8.961.000,00), di cui al decreto direttoriale n. MATTM_CLEA.R93 del 23/03/2021;
- di approvare, in sostituzione dell'allegato A alla suddetta D.G.R. n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, denominato “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” e contenente le modifiche riferite alle voci “Dotazione finanziaria” e “Fonte di finanziamento”, riformulate per portarle in coerenza con i contenuti del presente provvedimento;
- definire, in coerenza con la tempistica di rendicontazione del suddetto progetto, quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 1 settembre 2023 alle ore 12.00, salvo previo esaurimento delle risorse;
- demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il suddetto importo di euro 8.961.000,00 trova copertura sulla Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II, capitolo 288853 di fondi regionali, per risorse pari ad euro 1.880.000,00, di cui alla determinazione dirigenziale n. 318/A1602B del 20 maggio 2021 (impegno n. 9284/2021, capitolo di fondi regionali 288853), e capitolo 275624 di fondi statali, per risorse pari ad euro 7.081.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1-3138 del 29 aprile 2021, del bilancio regionale di previsione finanziario 2021-2023.

Visti:

la direttiva Europea 2008/50/CE;

il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

il “Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano” sottoscritto in data 09 giugno 2017 a

Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

la deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 “Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”;

la legge 13 ottobre 2020, n. 126;

l’articolo 15 della legge 241/1990 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

la deliberazione n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 “Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio. Sostituzione della deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014, n. 37-524”;

il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

la deliberazione n. 1-3115 del 19 aprile 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”

il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

l’articolo 34 del D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

delibera

in attuazione del progetto regionale “Cittadini”, finanziato con il Decreto direttoriale MATTMCLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, di:

- incrementare la dotazione finanziaria per la concessione di contributi, per gli anni 2021-2023, per interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt, di cui alla D.G.R. n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 per un importo pari a euro 7.081.000,00, portando la copertura complessiva destinata a contributi a euro 8.961.000,00;
- di approvare, in sostituzione dell’allegato A alla suddetta D.G.R. n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, l’Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, denominato “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” e contenente le modifiche riferite alle voci “Dotazione finanziaria” e “Fonte di finanziamento”, riformulate per portarle in coerenza con i contenuti del presente provvedimento;
- definire quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 1 settembre 2023 alle ore 12.00, salvo previo esaurimento delle risorse;

- demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il suddetto importo di euro 8.961.000,00 trova copertura sulla Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II, capitolo 288853 di fondi regionali, per risorse pari ad euro 1.880.000,00, di cui alla determinazione dirigenziale n. 318/A1602B del 20 maggio 2021 (impegno n. 9284/2021, capitolo di fondi regionali 288853), e capitolo 275624 di fondi statali, per risorse pari ad euro euro 7.081.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1-3138 del 29 aprile 2021, del bilancio regionale di previsione finanziario 2021-2023.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Titolo	Bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Criteri per l'attuazione della misura
Finalità	Obiettivo del bando è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e all'incremento dell'efficienza energetica attraverso la concessione di un contributo economico per la rottamazione di generatori alimentati a biomassa legnosa e l'acquisto ed installazione di generatori di calore domestici certificati e innovativi, alimentati sempre a biomassa legnosa, con potenza al focolare inferiore a 35 kWt. Il Bando rientra nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Piemonte e dalle regioni del Bacino Padano, per contrastare le emissioni generate dall'utilizzo di apparecchi a biomassa legnosa per il riscaldamento civile ormai obsoleti. Il Bando è altresì coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Energetico Ambientale Regionale tesi a favorire la massima valorizzazione delle fonti rinnovabili endogene, quali la biomassa forestale, anche mediante l'incentivazione del miglioramento dell'efficienza energetica dei processi di combustione correlati all'utilizzo della risorsa primaria. Il bando intende riconoscere un cofinanziamento finalizzato alla sostituzione di generatori a biomassa di potenza inferiore a 35 kWt a condizione che al richiedente risulti già assegnato dal GSE il contributo da "Conto termico".
Soggetti beneficiari Requisiti soggettivi	Cittadini residenti in Piemonte che hanno ottenuto attestazione di contributo da "Conto termico", al momento della presentazione della domanda.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili al contributo gli interventi che prevedono la sostituzione e rottamazione di un generatore a biomassa legnosa, secondo le tipologie sotto elencate: - stufe e termocamini; - caldaie. I generatori ammessi a finanziamento sono quelli aventi potenza al focolare inferiore a 35 kWt caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico. Per i generatori domestici installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 5 stelle.

Requisiti per l'accesso al cofinanziamento	Per l'accesso al cofinanziamento, devono essere rispettati i seguenti parametri: – Rottamazione del vecchio generatore di calore e conseguente aggiornamento del libretto di impianto nel CIT regionale; – Certificazione ambientale del nuovo generatore: almeno 5 stelle (ex DM 186/2017); – Valori di emissione di particolato primario: uguali o inferiori a 25 mg/Nm³ – Soggetti ammessi a partecipare: soggetti privati residenti in Piemonte che hanno ottenuto attestazione di contributo da "Conto termico", al momento della presentazione della domanda. – È ammessa la partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto. – Il generatore, per il quale viene richiesto il contributo, deve essere installato presso una civile abitazione, sita nel territorio regionale, utilizzata quale abitazione principale dal richiedente.						
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla Misura ammonta a € 8.961.000,00.						
Fonte di finanziamento	Euro 1.880.000,00 per la concessione di contributi a fondo perduto, derivanti dalle disponibilità sul Fondo destinato alla gestione del Bando "Risparmio Energetico – edizione 2013". Euro 7.081.000,00 per la concessione di contributi a fondo perduto, derivanti dalle disponibilità del decreto direttoriale n. MATTM_CLEA.R93 del 23/03/2021.						
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Il contributo a fondo perduto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, verrà riconosciuto in aggiunta al finanziamento conseguito con il "Conto termico" nell'ambito della linea di intervento 2.B, secondo la seguente modulazione e non oltrepassando la massima copertura dell'investimento: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia del nuovo generatore (Rif. DM 186 - 7 nov. 2017)</th><th>Quota di cofinanziamento (euro)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5 stelle – stufe e termocamini</td><td>1500,00</td></tr> <tr> <td>5 stelle – caldaie</td><td>3000,00</td></tr> </tbody> </table>	Tipologia del nuovo generatore (Rif. DM 186 - 7 nov. 2017)	Quota di cofinanziamento (euro)	5 stelle – stufe e termocamini	1500,00	5 stelle – caldaie	3000,00
Tipologia del nuovo generatore (Rif. DM 186 - 7 nov. 2017)	Quota di cofinanziamento (euro)						
5 stelle – stufe e termocamini	1500,00						
5 stelle – caldaie	3000,00						
Spese ammissibili per ottenere l'incentivo "Conto Termico"	Sono di seguito elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo "Conto termico", che potranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati: – smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;						

	– fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale; – opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente; – interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione; – prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento. Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.
Responsabile del Procedimento	Responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.
Tipologia della procedura	La procedura valutativa è a sportello, come definita all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 123/1998.
Procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione	<u>Le modalità di presentazione e di trasmissione delle istanze di agevolazione sono specificate nel successivo bando.</u> Le istanze vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. L'istruttoria della domanda prevede la ricevibilità ed ammissibilità della stessa. L'individuazione dei beneficiari è stabilita entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 22-8337 del 25/01/2019.
Modalità di erogazione del contributo	L'agevolazione è erogata ai beneficiari a seguito delle verifiche positive nell'ambito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità. La documentazione utile alla rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere predisposta e trasmessa secondo le modalità e i tempi definiti nel successivo bando.